

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche, interpello, 29 gennaio 2024

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) chiarisce che in sede di rilascio del permesso di costruire in sanatoria ex art. 36 d.P.R. n. 380/2001 (T.U. Edilizia), l'Ente comunale debba valutare la doppia conformità dell'opera abusiva anche rispetto alle prescrizioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvionale (PGRA) (artt. 63, 64, 65 d. lgs. n. 152/2006) o del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) (L. 365/2000), acquisendo all'uopo apposito parere di compatibilità idraulica dalla competente Autorità di Bacino. Segnatamente, le prescrizioni del PGRA e del PAI possono avere o meno natura vincolante.

Ai sensi dell'art. 63, comma 10, d. lgs. n. 152/2006, il PGRA è uno stralcio del Piano di Bacino Distrettuale, il quale ha *"carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano (...)"* (art. 65, comma 4, d. lgs. n. 152/2006); medesima cosa è a dirsi con riferimento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), il quale è anch'esso normativamente definito quale stralcio del Piano di Bacino Distrettuale (art. 65, comma 8, e art. 67, comma 1, d. lgs. n. 152/2006). Le prescrizioni del PGRA o del PAI dichiarate vincolanti hanno tale natura anche nell'ambito di valutazione della doppia conformità, considerato altresì che esse prevalgono sugli strumenti urbanistico-edilizi già adottati (cfr. Cass. pen., sez. III, 16 giugno 2016, n. 55003; Cons. Stato, sez. VI, 10 marzo 2021, n. 2038; Id., sez. IV, 7 agosto 2020, n. 4974; Id. 26 settembre 2019, n. 6438).

Invece alle prescrizioni non dichiarate immediatamente vincolanti dal Piano di Bacino Distrettuale e dai relativi stralci (PGRA e PAI), le Regioni debbono conformarsi nel termine di 90 giorni dall'approvazione del piano e, in difetto, *"gli enti territorialmente interessati dal Piano di bacino sono comunque tenuti a rispettarne le prescrizioni nel settore urbanistico"* (art. 65, comma 6, d. lgs. n. 152/2006). Tale disposizione si applica anche al PAI alla luce dell'art. 7, comma 6, lett. a), d.lgs. n. 49/2010, il quale prevede che gli enti territorialmente interessati debbano conformarsi al piano *"rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006"*.

Rimane in ogni caso prerogativa dell'Autorità competente (Autorità di Bacino) valutare se le prescrizioni del PGRA o del PAI rilevanti nel caso concreto abbiano o meno natura vincolante.

Link:

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/interpello_ambientale/difesa_suolo/risposta_interpello_prot_16363_del%2029-1-2023.pdf